

Manifattura, c'è l'accordo Il fabbricato va al Comune

A Cava de' Tirreni via libera della Giunta alla transazione per lo storico edificio
Il comparto di via Crispi potrà ospitare verde, parcheggi e servizi per la città

CAVA DE' TIRRENI

Dopo anni di contenzioso, la giunta comunale di Cava de' Tirreni ha approvato la delibera che autorizza la sottoscrizione di un accordo transattivo con la società Manifatture Sigaro Toscano per la definizione del giudizio civile pendente dal 2010 davanti al Tribunale di Salerno. La decisione è stata assunta dall'esecutivo su proposta dell'assessore al Contenzioso, **Marcello Murolo**. L'iter amministrativo, tuttavia, non è ancora concluso. Dopo l'autorizzazione alla transazione concessa dalla Giunta, sarà infatti il Consiglio comunale a doversi pronunciare sull'acquisto a titolo oneroso degli immobili.

L'intesa raggiunta consente al Comune di ottenere il ritorno al proprio patrimonio, a titolo gratuito, del fabbricato storico dell'ex Manifattura Tabacchi di viale Crispi, originariamente ceduto allo Stato nel 1900. Contestualmente, l'Ente acquisirà per 2,3 milioni di euro lo stabilimento e le aree realizzate nel corso degli anni come ampliamento



L'ex Manifattura tabacchi di Cava de' Tirreni

della struttura originaria. Per quanto riguarda la copertura finanziaria, la delibera precisa che l'intero esborso trova già copertura nelle risorse programmate per gli interventi di rigenerazione urbana previsti nell'area. In particolare, 616.837,73 euro sono destinati all'acquisizione delle aree e degli immobili funzionali alla realizzazione dell'«Intervento di Rigenerazione Urbana

ex Manifattura Tabacchi di via Crispi - Cava Social Lab - Strutture per il sociale, aree verdi e attrezzature di quartiere», mentre 1.683.162,27 euro provengono dalle risorse già assegnate per l'acquisto dell'immobile di via Rosario Senatore con delibera di giunta del 6 agosto.

Il Comune intende programmare, nell'ambito dei fondi Prius, un progetto di rigenera-

zione urbana.

Proprio su quest'ultimo aspetto interviene la consigliera comunale di minoranza in quota Pd, **Anna Padovano Sorrentino**, delegata ai fondi Pics nella precedente amministrazione guidata da **Vincenzo Servalli**. «L'acquisizione del fabbricato, per un importo di 1.683.162,27 euro, costituisce un passaggio propedeutico fondamentale per poter procedere al recupero e alla valorizzazione dell'intera Manifattura».

Secondo quanto evidenziato nella proposta approvata dalla giunta, l'accordo consente di chiudere una controversia dall'esito incerto e, al tempo stesso, di entrare in possesso di un comparto urbano ritenuto strategico per i futuri programmi di sviluppo della città. Le aree, infatti, sono individuate dagli strumenti urbanistici come spazi destinati a standard pubblici e potranno ospitare interventi di rigenerazione urbana, parcheggi, aree verdi e servizi per la collettività.

Francesco Romanelli

RIPRODUZIONE RISERVATA